



Provincia di Lodi

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA ED AMBIENTE
RURALEUnità Operativa 010 AMBIENTE RURALE E
NATURALE

Determinazione n° REGDE / 667 / 2010

Lodi 26-02-2010

(DIPAG - 66 - 2010)

OGGETTO: Istituzione del divieto di pesca nei fiumi Lambro e Po ai sensi dell'art. 139 comma 5 della L.R. 31/08 e s.m.i.,

IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA ED AMBIENTE RURALE

Preso atto del grave fenomeno di inquinamento da idrocarburi originatosi in data 23 febbraio 2010 in comune di Villasanta (MB) che ha successivamente interessato le acque dei fiumi Lambro e Po nei tratti di pertinenza provinciale;

Ritenuto che la natura dell'inquinamento di cui sopra possa costituire pregiudizio per la fauna ittica dei corpi idrici sopraccitati;

Richiamato l'art. 139 comma 5 della L.R. n. 31/08 e s.m.i., che prevede che in casi di eccezionale gravità e urgenza la Provincia, con provvedimento da comunicare immediatamente alla Regione, possa disporre limiti e divieti di pesca nelle acque di propria competenza;

Ritenuto pertanto di dover intervenire urgentemente a scopo cautelativo, disponendo il **divieto assoluto di pesca** nel fiume Lambro dal comune Casaletto Lodigiano fino alla confluenza in Po in comune di Orio Litta e nel fiume Po fino al comune di Castelnuovo Bocca d'Adda, fino a data da stabilirsi;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

DETERMINA

Sulla base delle premesse, che si intendono qui integralmente riportate:

1. di vietare la pesca nel fiume Lambro dal comune Casaletto Lodigiano fino alla confluenza in Po in comune di Orio Litta e nel fiume Po fino al comune di Castelnuovo Bocca d'Adda, fino a data da stabilirsi;
2. di demandare al Corpo di Polizia Locale della Provincia di Lodi l'attività di vigilanza e controllo finalizzate al rispetto del divieto di pesca nei fiumi Lambro e Po di competenza provinciale;
3. di trasmettere immediatamente alla Regione Lombardia il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 139 comma 5 della L.R. n. 31/08, e s.m.i.
4. di trasmettere il presente atto a tutti i soggetti interessati (Province confinanti, Comuni rivieraschi, Prefettura di Lodi, ARPA, ASL, Associazioni di pesca, pescatori di professione), chiedendone la diffusione e pubblicizzazione.

IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO
dott. Alberto Tenconi